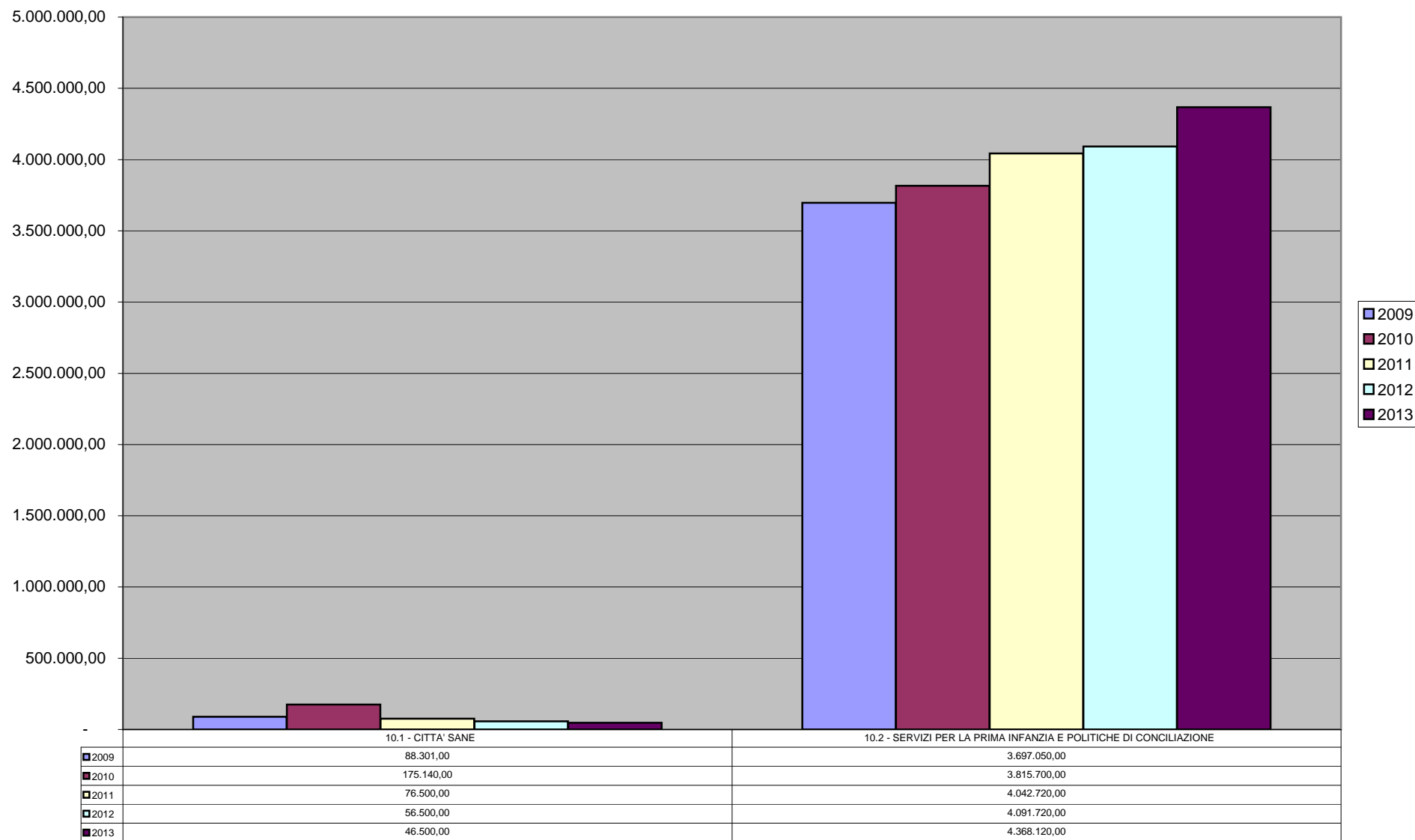
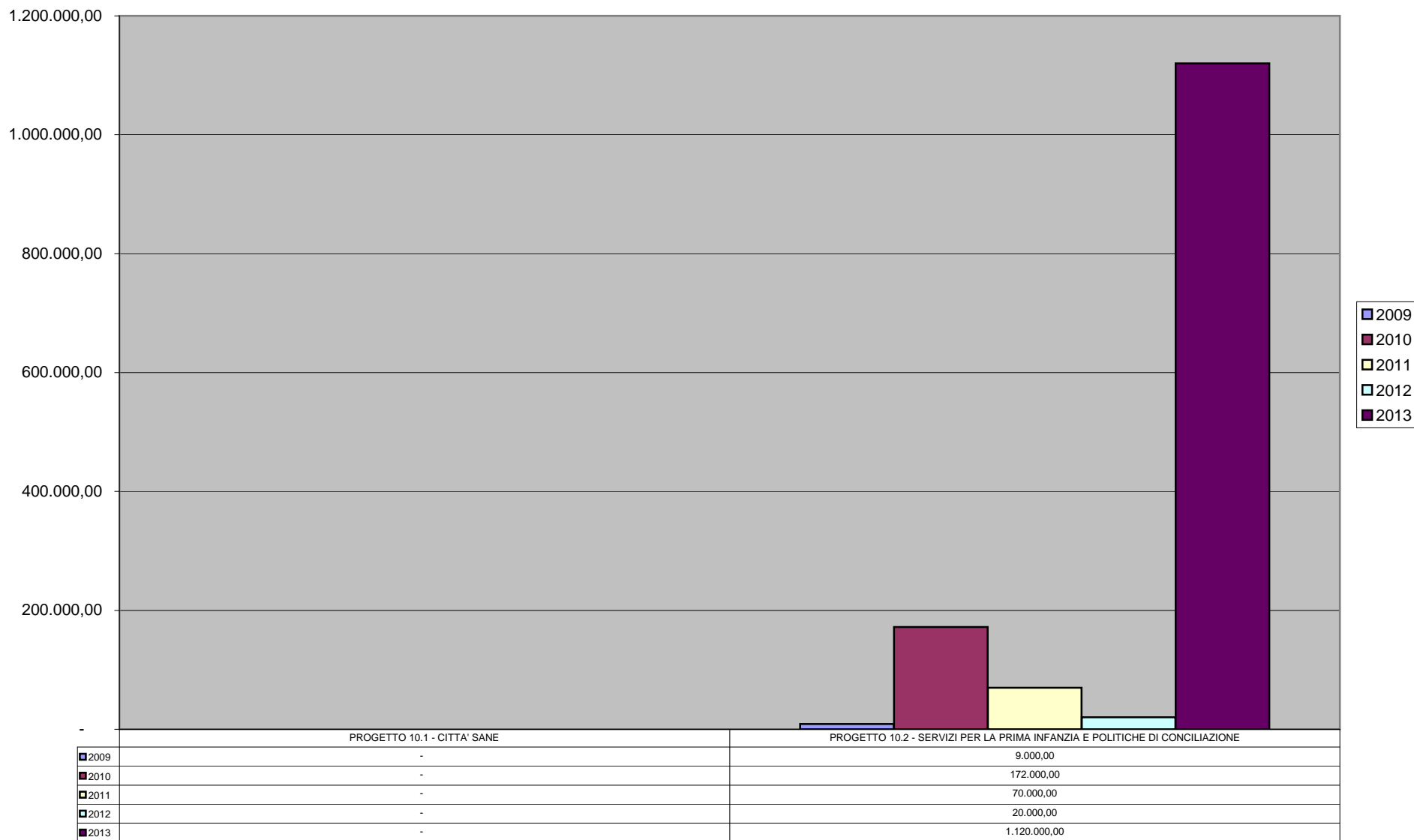


10. CITTÀ DELLA SALUTE

Programma "Città della salute"
Spesa corrente suddivisa per progetto
Anni 2009-2013



Programma "Città della salute"
Investimenti suddivisi per progetto
Anni 2009-2013



Progetto 10.1 Città Sane

Assessori di riferimento:

HONSELL prof. Furio (Sindaco).

Piani collegati: Le attività del Progetto Città Sane si rifanno in primo luogo al Piano di Salute, documento strategico e programmatico che traccia la politica complessiva e gli obiettivi da perseguire in tema di salute e benessere dei cittadini e propone le azioni specifiche da attuare per raggiungere tali obiettivi. Il Piano di Salute si ricollega, a sua volta, a diversi profili quali il Profilo di Salute della Città di Udine, il Profilo della Popolazione Anziana, il Profilo della attività di apprendimento, ecc. Il percorso che porta dai profili al piano esprime fondamentalmente la ricerca di una visione condivisa attraverso la focalizzazione sui bisogni e l'individuazione di politiche e strategie per il soddisfacimento degli stessi. Nel 2002 è stato approvato il primo Piano di Salute della città; attualmente è in atto una revisione del Piano sulla base delle analisi sviluppate nel periodo di tempo intercorso dalla sua approvazione.

Obiettivi: le città sono organismi vitali e dinamici che possono creare precondizioni e ambienti sociali che facilitano l'*apprendimento*, la *creatività* e l'*innovazione*, l'*apertura mentale* e la *tolleranza* creando un senso di *inclusione*, di *integrazione* e *partecipazione*. Queste precondizioni sono essenziali per la coesione e il benessere sociale e sono, nel tempo, fonte di prosperità e sostenibilità. In quest'ottica, obiettivo dell'Amministrazione è potenziare le attività nell'ambito del progetto Città Sane dell'OMS, sviluppando le attività del *consiglio comunale dei ragazzi* e costituendo uno degli anziani, al fine di rendere più efficaci e intense le azioni volte a promuovere la cultura della salute, dell'alimentazione e dell'invecchiamento attivo. Si intende coordinare le attività di Città Sane con quelle di Agenda 21.

Azioni: analisi territoriale, Piano di Salute, Profilo di Salute, e numerose iniziative, ad es. i gruppi di cammino, il "pedibus" e il caffè Alzheimer.

Aggiornamento 2011:

Obiettivi:

Dal momento che, secondo le direttive e i principi dettati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ambito del Progetto Città Sane, le città devono creare precondizioni e ambienti che facilitino l'apprendimento, la creatività e l'innovazione, l'apertura mentale e la tolleranza, favorendo un clima di inclusione sociale, integrazione e partecipazione, obiettivo dell'amministrazione è potenziare le attività nell'ambito del Progetto "Città Sane" per promuovere una "cultura della salute" e favorire l'acquisizione di sani stili di vita, quali una sana alimentazione, un invecchiamento attivo, una regolare attività fisica, la prevenzione di comportamenti a rischio, ecc. Aspetto fondamentale nelle politiche e nei programmi che verranno sviluppati dovrà essere l'equità e la riduzione delle disuguaglianze in salute. si intende coordinare le attività di Città Sane con quelle di altri servizi quali Agenda 21, Servizi Educativi e Sportivi (Consiglio Comunale dei Ragazzi, scuole, ecc.).

Azioni:

Tra le azioni si prevedono l'analisi del contesto locale e dei bisogni della comunità attraverso documenti quali i Profili, e i Piani di Salute o altre indagini ad hoc, che consentano lo sviluppo di programmi e iniziative più efficaci e basate su un approccio integrato, multisettoriale e partecipativo, attraverso il confronto, il dialogo e lo scambio di buone pratiche. Contemporaneamente vanno implementate le attività di prevenzione e promozione della salute, in particolare volte a stimolare la partecipazione dei cittadini e la diffusione di sani stili di vita (es. Il Contratto della Merenda, Pedibus, Gruppi di Cammino, Un futuro senza fumo, Misura il tuo respiro, Piramide della Salute, ecc.).

Nell'ottica della creazione di ambienti favorevoli alla salute e di uno sviluppo sostenibile, si intende coordinare le attività di Città Sane con quelle di Agenda 21

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

% aumento iniziative realizzate o coordinate

Stato avanzamento obiettivi: In seguito all'adesione del Comune di Udine alla Fase V (2009-2013) del Progetto "Città Sane", l'Ufficio è stato impegnato nell'implementazione di progetti e iniziative rispondenti agli obiettivi e alle linee guida dettate a livello europeo dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Momenti di confronto a livello internazionale sono stati: l'annuale "Business Meeting delle Città Sane", tenutosi a Sandnes (Norvegia) dal 15 al 20 giugno 2010, nel corso del quale il Comune di Udine ha presentato la propria esperienza in relazione a varie tematiche di salute; l'"International Conference of Urban Health" di New York (27-29 ottobre 2010), alla quale Udine non ha partecipato fisicamente ma dove sono stati accolti 2 abstract; il "Global Forum on Urbanization and Health", congresso organizzato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità a Kobe (Giappone) dal 15 al 17 novembre 2010; il "Terzo Forum Demografico Europeo", conferenza promossa dalla Commissione Europea a Bruxelles il 22 e 23 novembre 2010. Inoltre, con l'avvento della Fase V, Udine è stata rinominata, con altre 5 città europee, membro dell'Advisory Committee (comitato direttivo della rete europea).

Per quanto riguarda i progetti europei, con la conferenza conclusiva tenutasi nella città di Sibiu (Romania) nei giorni 6-8 settembre 2010 e con la rendicontazione finale predisposta e inviata al capofila di progetto, la "Sheffield Hallam University", nel mese di ottobre 2010, si sono concluse le attività del Progetto "DECIPHER – Developing an Evidence-Based Approach to City Level Public Health Planning & Investment in Europe" nell'ambito del Lifelong Learning Programme, avente per oggetto la sensibilizzazione degli amministratori e dei tecnici sull'importanza della prevenzione primaria, in particolare delle malattie cardiovascolari. Sono iniziate contemporaneamente le attività del Progetto "XPLOIT – From City to Learning City", progetto triennale (2010-2012) sempre sviluppato nell'ambito del Lifelong Learning Programme e riguardante l'educazione permanente e la creazione di una rete di città per l'apprendimento (un primo incontro si è svolto ad Aarhus, in Danimarca, il 9-10 marzo 2010, mentre il secondo è stato organizzato a Udine il 6-8 ottobre 2010 in collaborazione con l'Università delle LiberEtà del FVG, altro partner di progetto).

A livello nazionale, il 2010 è stato l'anno delle elezioni della Presidenza e del Comitato Direttivo della Rete Italiana Città Sane, svoltesi ad Ancona lo scorso 14 giugno 2010, nel corso delle quali al Comune di Udine sono state assegnate sia la vice-presidenza della Rete Nazionale sia un seggio nel Comitato Direttivo della medesima. In seguito a tale risultato, si è consolidata la collaborazione con l'Ufficio Città Sane del Comune di Modena, Presidente neoeletto della Rete, e la partecipazione attiva del Comune di Udine ad una serie di iniziative, tra cui il "Festival della Salute" di

Viareggio (24 settembre 2010), il workshop nazionale “Stili di vita e disuguaglianze di Salute” di Modena (4-5 novembre 2010), l’adesione ad un progetto sulle tematiche di educazione ambientale e mobilità sostenibile promosso dalla Rete in partenariato con altri 6 comuni italiani nell’ambito di un bando pubblicato dal Ministero dell’Ambiente (17 dicembre 2010). Sempre in tema di sicurezza stradale e mobilità sostenibile, si è conclusa nei primi mesi del 2010 la fase di monitoraggio degli interventi strutturali del progetto pilota di “Messa in sicurezza delle aree scolastiche in ambito urbano e dei percorsi casa-scuola nei comuni di Udine, Cormons e Sacile” realizzati nel 2008; i risultati sono stati presentati nel corso di un convegno organizzato in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia il 10 novembre 2010.

A livello locale, l’ufficio ha continuato ad orientare le proprie attività sulla promozione della salute e sull’analisi approfondita del contesto locale, con particolare riferimento ai gruppi di popolazione più vulnerabili (anziani, bambini, adolescenti, disabili, immigrati, ecc.).

Per quanto riguarda l’analisi dei bisogni, oltre al periodico “Aggiornamento del Profilo di Salute”, i cui dati forniscono una lettura globale del contesto urbano e di ciò che maggiormente influenza lo stato di salute dei cittadini, si è provveduto alla stesura del secondo “Piano di Salute della Città di Udine” (attività tuttora in corso), un documento strategico e programmatico, utile a valutare gli sforzi fatti finora per il miglioramento della salute della nostra comunità e a proporre le future azioni per rispondere ai bisogni dei cittadini. Si è inoltre conclusa la seconda fase di studio relativa all’Indagine epidemiologica sull’area circostante la Zona Industriale Udinese, avente lo scopo di effettuare un’analisi approfondita dei possibili fattori di rischio derivanti alla popolazione dall’esposizione alle emissioni industriali; i risultati sono stati presentati il 23 marzo 2010. infine, sono stati approfonditi gli aspetti principali della “Pianificazione urbana per la salute”, ai fine di integrare gli obiettivi di salute e sviluppo sostenibile nella stesura del Piano Regolatore Comunale e nella pianificazione dell’assetto urbano, in conformità con i principi stabiliti dall’O.M.S.

Nel campo delle attività di prevenzione e promozione della salute, l’Ufficio Città Sane ha continuato a lavorare sui temi di mobilità scolastica e sicurezza stradale, sane abitudini alimentari, educazione alla sessualità, promozione di sani stili di vita, equità e accessibilità ai servizi e agli spazi urbani, prevenzione e lotta al tabagismo, invecchiamento sano, campagne di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica, ambiente, ecc.

In particolare sono stati realizzati o si stanno realizzando i seguenti progetti:

- il progetto di educazione alimentare nelle scuole primarie denominato “Contratto della merenda”;
- il “Pedibus”, presso le due scuole elementari Friz e Girardini, progetto di mobilità sostenibile con attività di accompagnamento casa-scuola dei bambini lungo percorsi sicuri precedentemente individuati;
- il Progetto di “Educazione alla sessualità, affettività e malattie sessualmente trasmesse”, che consiste in incontri volti a sensibilizzare gli studenti sull’importanza della prevenzione e ad aiutarli a gestire la propria sessualità;
- i progetti di prevenzione del tabagismo nelle scuole, avviati da diversi anni in collaborazione con l’AIR – Associazione Insufficienti Respiratori per sensibilizzare bambini e ragazzi sui danni provocati dal fumo;
- un servizio gratuito di misurazione delle funzionalità respiratorie – “Progetto Misura il tuo respiro” – offerto a cadenza mensile, sempre in collaborazione con l’associazione A.I.R. FVG onlus e il Distretto Sanitario di Udine;
- il Progetto “Gruppi di Cammino” per la promozione di un invecchiamento sano, avviato in collaborazione con il Dip.to di Prevenzione dell’ASS4 e la UISP – Unione Italiana Sport per Tutti, con sperimentazione della ginnastica a domicilio;
- il progetto “Piramide della salute”, punto informativo presso il punto vendita “Eurospar” di Viale delle Ferriere a Udine, dove, grazie alla presenza degli operatori sanitari, vengono offerti, per due giorni alla settimana, informazioni e servizi al fine di favorire la promozione e la diffusione di una cultura della prevenzione primaria;

- la campagna di vaccinazione antinfluenzale, con attività di pubblicizzazione nei luoghi pubblici, tra le associazioni di volontariato e nella comunità in generale;
- il Progetto “LucidaMente”, che ha l’obiettivo di promuovere una cultura della prevenzione delle dipendenze, in particolare dell’abuso di alcol, nelle società sportive, responsabilizzando i giovani sulle conseguenze dei comportamenti a rischio attraverso la metodologia della peer education.

Obiettivi gestionali collegati:

PEG 2009:

“Interventi di prevenzione e di promozione della salute” (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo).

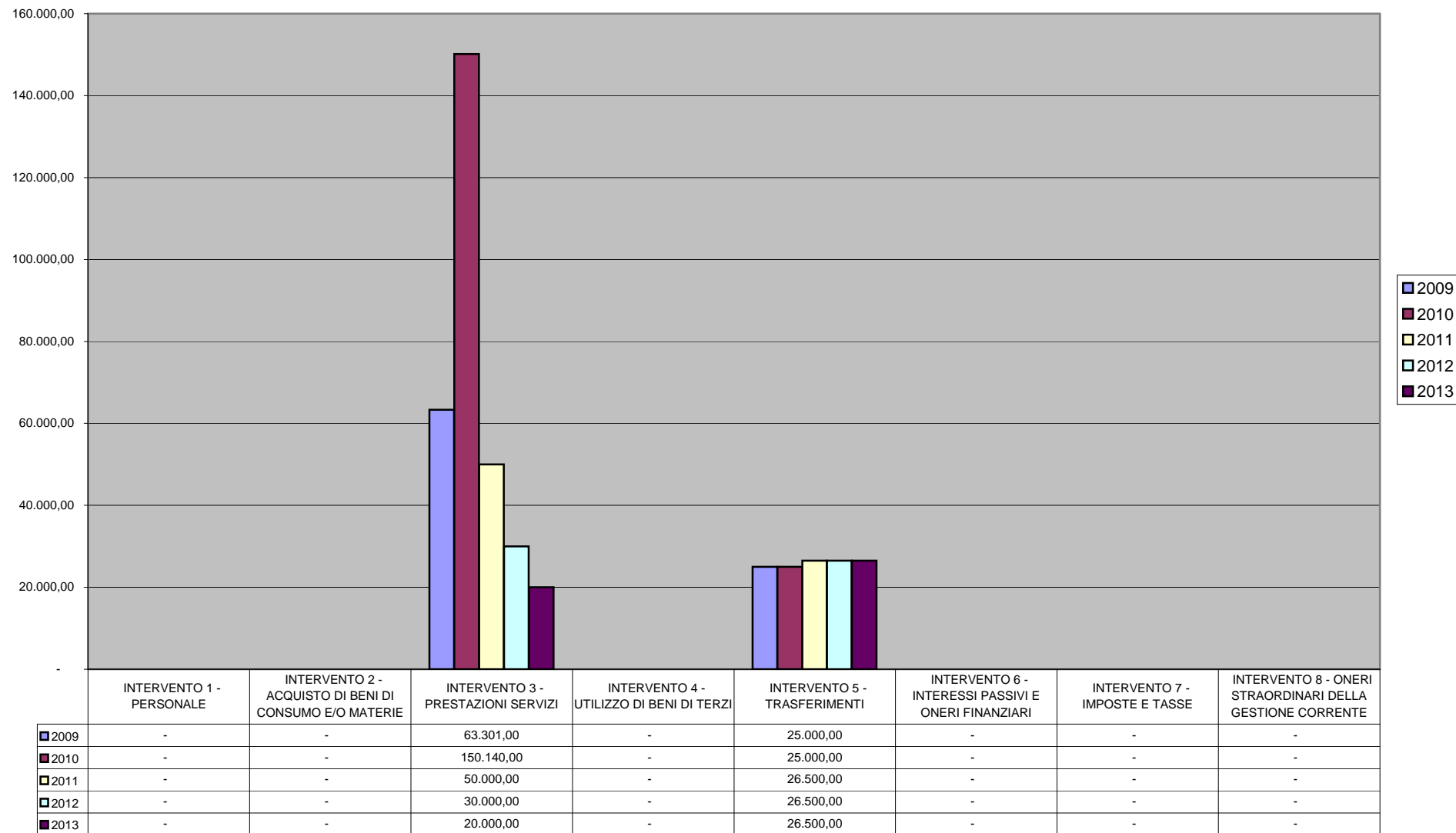
PEG 2010:

“Attività area dipendenze con particolare attenzione all'abitudine al fumo” (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo e al dott. Filippo Toscano)

“Promozione ed educazione alla salute” (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo e al dott. Filippo Toscano)

Progetto "Città Sane"

Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013



Progetto 10.2 Servizi per la prima infanzia e politiche di conciliazione

Assessori di riferimento:

CORRIAS sig. Antonio (Assessore alla Salute ed Equità Sociale).

Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento in oggetto.

Obiettivi: la crescente richiesta di usufruire dei servizi dell'infanzia nel territorio comunale comporterà un impegno teso all'ulteriore potenziamento dell'offerta.

Azioni: oltre ad intervenire nei confronti dei nidi comunali, un interessamento significativo dell'Amministrazione sarà rivolto alle scuole private convenzionate con il Comune.

Investimenti:

Realizzeremo nuovi asili nido per rispondere alle esigenze della Città.

Aggiornamento 2011:

Obiettivi: la realizzazione di nuovi nidi d'infanzia non viene più considerata una via da intraprendere per incrementare l'offerta di posti nido. Si provvederà invece alla riorganizzazione dei servizi di nido d'infanzia comunali a gestione diretta finalizzata ad una riduzione dei costi di gestione dei servizi ed all'estendere e miglioramento dei servizi resi sotto diversi profili, anche per fronteggiare le esigenze che l'utenza manifesta sia in termini di fasce orarie di apertura sia in termini di tipologie e contenuti dei servizi.

Azioni: verrà realizzato uno studio di fattibilità per verificare quale sia la forma gestionale più idonea per garantire il potenziamento dell'offerta di servizi presso una delle strutture di proprietà comunale mantenendo livelli di economicità accettabili.

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

N. disponibilità posti bambino presso nidi comunali e convenzionati

Costo medio annuo posto bambino

% di bambini da 3 mesi compiuti a 3 anni non compiuti che accedono al servizio nidi(pubblici+privati)

Indice qualità percepita servizio nidi d'infanzia

Stato avanzamento obiettivi: per rispondere alla crescente richiesta delle famiglie, l'Amministrazione ha ampliato l'offerta dei posti nido sia con riferimento alle strutture comunali, che a quelle convenzionate, da 290 posti per l'anno educativo 2008/2009 a 321 per l'anno educativo 2009/2010, arrivando così a coprire l'84,2% delle richieste. Nel 2009 è stata attivata una convenzione sperimentale della durata di un anno educativo con il nido aziendale della Regione FVG, presso il quale, a settembre, sono stati accolti n. 9 bambini provenienti dalle graduatorie di ammissione al servizio integrato dei nidi d'infanzia.

Nel 2010 si è conclusa la procedura selettiva per la formazione della graduatoria dei nidi d'infanzia idonei all'instaurazione di rapporti regolati da apposita convenzione per il triennio educativo 2010/2013 e finalizzati all'accoglimento nei nidi stessi di bambini provenienti dalle graduatorie annuali di ammissione al servizio integrato dei nidi d'infanzia: sono state attivate 8 nuove convenzioni per un totale di 137 bambini (dai 3 ai 36 mesi d'età) da accogliere nelle strutture di nido convenzionate nell'anno educativo 2010/11, mentre i nidi d'infanzia comunali per il medesimo anno saranno frequentati da 224 minori, per un totale di 361 minori ammessi al servizio integrato dei nidi d'infanzia (+40, pari al 12,4% in più rispetto al 2009/2010).

Oltre ai tradizionali questionari per la rilevazione della qualità percepita, nel 2010 sono stati somministrati a tutte le famiglie dei minori frequentanti il servizio integrato dei nidi d'infanzia ulteriori questionari volti a rilevare sia le nuove esigenze degli utenti relativamente alle fasce orarie di frequenza e ai servizi aggiuntivi/integrativi anche esterni al calendario annuale di funzionamento del servizio, sia eventuali proposte migliorative o innovative. I dati definitivi degli esiti dei questionari sono stati oggetto di successivo esame sia da parte degli organi Comunali sia da parte della Commissione Nidi.

In particolare si è voluto verificare l'effettiva domanda, da parte delle famiglie, rispetto:

- all'ampliamento della fascia minima di frequenza, dall'attuale orario 7.30 – 13.00 all'orario 7.30 – 13.30;
- all'attivazione di un servizio di nido d'infanzia serale con caratteristiche organizzative e pedagogiche identiche a quelle attuali, con orario di apertura indicativo: 13.30 – 21.30;
- all'attivazione di un servizio di custodia e cura nel periodo estivo (periodo proposto nel questionario: 20/07 – 17/08).

Obiettivi gestionali collegati:

PEG 2009:

“Selezione nidi convenzionati” (assegnato al dott. Filippo Toscano),

“Miglioramento nell'erogazione del servizio di nidi d'infanzia” (assegnato al dott. Filippo Toscano).

PEG 2010:

“Studio sui nuovi servizi richiesti dai genitori rappresentanti in Commissione Nidi” (assegnato al dott. Filippo Toscano),

“Esplicitamento procedura selettiva aspiranti nidi convenzionati per il triennio 2010/13” (assegnato al dott. Filippo Toscano).

Progetto "Servizi per la prima infanzia e politiche di conciliazione"
Spesa corrente suddivisa per interventi
Anni 2009-2013

